

Al. 16

MODELLO RG BIS AUSILIARIA

DICHIARAZIONI EX ART. 38 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I.

da compilarsi dai soggetti individuati nell' art. 38 comma 1, lett. b) c) e m-ter) dell'impresa ausiliaria

DELIBERAZIONE C.d.A.
N. 33 DEL 8/4/2015

OGGETTO: Procedura Aperta da esperirsi mediante Richiesta di Offerta in Busta Chiusa Digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77 comma 6, 83 e 220 del D.Lgs n. 163/2006, per l'affidamento, mediante accordo quadro, della fornitura di n. 415 autobus di classe II da adibire al servizio pubblico di linea, con attività di manutenzione e servizi accessori (Servizio di Global Service) per una durata di 10 anni.

Bando di gara n. [...] /2015

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede legale in
codice fiscale
P.IVA.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e, in particolare:

- 1) che non sussistono a proprio carico procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.;
- 2) che non sussiste a proprio carico sentenza di condanna passata in giudicato, o che non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

A tale scopo il soggetto dichiara, alternativamente:

IPOTESI 1: insussistenza, di condanne passate in giudicato per reati penali, compresi quelli per i quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione;

IPOTESI 2: sussistenza, con specifica elencazione, di condanne passate in giudicato per reati penali, compresi quelli per i quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione;

3) con riferimento all'art. 38, comma 1, lett) m- ter del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. dichiara alternativamente che:

IPOTESI 1: non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

IPOTESI 2: pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti

Ⓟ

all'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando (e/o lettera di invito) e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Firma

Si precisa che il presente Modello dovrà:

- 1) essere sottoscritto con firma autografa del soggetto che rilascia le dichiarazioni;
- 2) essere trasmesso unitamente alla copia del documento di identità del soggetto che rilascia la dichiarazione.

DELIBERAZIONE C.d.A.
N. 33 DEL 24/12/15